

PROGETTO

SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE PER SOGGETTI AUDIOLESI.

La cooperativa Sociale "A.S.A.R." aderendo all'iniziativa promossa dalla Provincia Regionale di Catania, Assessorato Politiche Sociali e della Famiglia, per l'istituzione di un registro Provinciale per le Associazioni e le Còoperative Sociali, presenta il proprio progetto: "AIUTIAMO COLLABORANDO DIVERSAMENTE".

PREMESSA

L'OMS classifica il portatore di handicap come colui che ha un'insufficiente capacità di adattarsi all'ambiente circostante in maniera efficace ed armoniosa e quindi di svolgere un determinato ruolo in ordine all'età, al sesso, ai fattori socio-culturali.

Muovendo dalla revisione dell'**CIDHI**, strumento di codificazione delle menomazioni e delle disabilità, fondato sul modello medico di malattia, ha diffuso, nel 2001, una nuova *Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF International Classification of Functioning, Disability and Health)*, che utilizza il termine disabilità per indicare un fenomeno multidimensionale, risultante dall'interazione tra la persona e l'ambiente fisico e sociale.

Tale classificazione non riguarda le condizioni di persone affette da anomalie fisiche o mentali, ma è applicabile a qualsiasi persona che si trovi in qualunque condizione di salute, quando vi sia la necessità di valutarne lo stato a livello corporeo, personale o sociale.

L'**ICF** rappresenta uno strumento importante per i professionisti del campo sanitario e dei settori della sicurezza sociale, delle assicurazioni, dell'istruzione, dell'economia, del lavoro e può essere utilizzato come strumento educativo per la progettazione dei *curricula* e l'integrazione dei bisogni educativi.

Per quanto concerne l'obbligo scolastico, sin dagli anni Sessanta si cominciò fortunatamente a considerare la diversità con gli occhi di un'evoluzione culturale che avrebbe portato *all'inserimento* (non all'integrazione che appartiene ad un altro registro concettuale) dei bambini-ragazzi in situazione di handicap nelle classi di scuola comune, seppure in maniera scoordinata e priva di vera progettazione.

Di fatto, però, i bambini-ragazzi erano *inseriti*, ma non *integrati*, in quanto restavano sostanzialmente isolati e discriminati; ci vorrà un percorso trentennale e una notevole evoluzione culturale per passare dall'inserimento *all'integrazione*.

L'integrazione rappresenta un approccio multiplo e complesso tra gli attori sociali coinvolti (rappresentanti scolastici, operatori dell'Usl, famiglie, Terzo settore, Enti Pubblici) e l'alunno in situazione di disabilità; è necessario che i primi siano tra loro in sinergia, valutando le *diversità* come *risorsa*, da valorizzare e rispettare.

Quanto detto risulta particolarmente significativo in un progetto di gestione del servizio socio educativo per soggetti con deficit sensoriale e non autosufficienti, in cui diventa parte essenziale e necessaria del sistema di sopravvivenza dell'alunno-ambiente scolastico, (come gli occhiali per il miope, il bastone per il cieco, la medicina per l'iperteso ecc.). Se così non fosse, diventerebbe veramente impraticabile qualunque approccio di integrazione.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Nel momento in cui si parla di Obiettivi del Progetto è opportuno partire da quelli che sono i bisogni individuali, familiari e sociali dei portatori di handicap:

Bisogni Assistenziali

Bisogni Relazionali

Bisogno di Sostegno all'utente e alla famiglia

Nelle famiglie con portatori di handicap, tali bisogni diventano incombenti e, spesso, pregiudicano il normale vivere quotidiano. Partendo, dunque, da questi bisogni e dalle difficoltà nel disabile di farvi fronte, gli obiettivi del progetto possono essere raggruppati in due diverse categorie: Obiettivi a lungo termine e Obiettivi a breve termine.

OBIETTIVI A LUNGO TERMINE

- Sanare lo stato di bisogno sociale attraverso prestazioni di carattere socio-assistenziale, educativo per rimuovere lo stato del disagio vissute dal portatore di handicap.
- Prevenzione del disagio e/o disadattamento vissuto dal portatore di handicap mediante la realizzazione di interventi programmati che possono portare a una risoluzione della situazione problematica;

- Coinvolgimento attraverso un lavoro di rete, di tutte le risorse istituzionali e non del territorio concordando azioni sinergiche per la definizione di obiettivi comuni;
- Affiancare, rinforzare e valorizzare la famiglia nel difficile compito di assistenza e cura del familiare disabile;
- Attivare la partecipazione dei gruppi di volontariato e di auto e mutuo aiuto per il sostegno del soggetto e della famiglia.
- Promuovere la qualità dell'Azione volta al rafforzamento delle competenze genitoriali attraverso la messa in rete di operatori pubblici e del privato sociale che si occupano a diverso titolo di genitorialità per assicurare un confronto tecnico e metodologico volto ad individuare modalità di intervento condivise e concertate.

OBBIETTIVI A BREVE TERMINE

- Favorire attività di sostegno nella vita quotidiana del disabile presso il proprio domicilio
- Mantenere e/o inserire il portatore di handicap nel proprio contesto socio-familiare, premessa per il benessere psico-fisico e per la salvaguardia del suo stato e del suo ruolo;
- Recuperare situazioni di disagio createsi a seguito di processi di emarginazione;
- Salvaguardare l'autonomia del soggetto assistito;
- Offrire ai portatori di handicap forme di partecipazione attiva ad iniziative formative e socializzanti;
- Educare il disabile alla vita di comunità, favorendo lo sviluppo e l'espressione della sua creatività e formazione culturale;
- Sostenere i familiari nell'accettazione e valorizzazione del processo di trasformazione ed evoluzione a cui andrebbe incontro il proprio familiare;
- Inserimento del disabile in attività socio-ricreative e creative;
- Operare una efficace integrazione e coordinamento tra i Servizi Sociali Territoriali, le Istituzioni Scolastiche e le Associazioni di Volontariato.

- Promuovere l'integrazione del non **udente** con il gruppo dei pari attraverso la partecipazione attiva degli attori sociali che condividono e concorrono alla realizzazione del servizio, quale opportunità di crescita significativa e circolare degli stessi.
- Consentire al raggiungimento di un miglior livello di apprendimento nella realizzazione di un progetto formativo (**PDF**) e del piano educativo individualizzato (**PEI**).
- Promuovere, stimolare e rafforzare l'autonomia personale sia nel contesto del recupero funzionale che negli atti quotidiani della vita, agiti nei vari momenti della vita scolastica ed extrascolastica.
- Promuovere la partecipazione durante lo svolgimento di attività scolastiche (di laboratorio, di conoscenza dell'ambiente circostante la scuola), per migliorare i processi di scolarizzazione e la vita di relazione.
- Prevenire ed intervenire nei casi di rischio connessi ai malori, infortunio o altro sia attraverso azioni di primo soccorso che di accompagnamento a servizi di pronto soccorso, in accordo con il Capo di Istituto.
- Contribuire a facilitare la comunicazione e la collaborazione tra scuola e famiglia.

CORSI DI FORMAZIONE PER OPERATORI

Il nostro progetto prevede, inoltre, un Corso di formazione ed aggiornamento su **Tecniche e Metodologie per affrontare correttamente le problematiche e i bisogni che potrebbero emergere in itinere**. Il corso (della durata di 50 ore) vuole fornire a tutti gli operatori impegnati nelle diverse azioni del progetto gli strumenti metodologici per la gestione delle situazioni problematiche e delle eventuali situazioni di disagio.

Il corso è rivolto anche ai volontari e agli operatori che lavoreranno nel progetto.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Per valutare l'evoluzione del progetto ci si avvarrà altresì di strumenti quali:

1. VERIFICHE REALIZZATE NEL CORSO DI UNA FASE INTERMEDIA DEL PROGETTO

- griglie di osservazione relative al corretto svolgimento dei servizi
- somministrazione periodica questionario di gradimento agli utenti e alle famiglie
- fogli di lavoro e fogli presenze operatori
- relazioni mensili

2. VALUTAZIONE DI FINE FASE

L'équipe multidisciplinare insieme al coordinatore del progetto elaborano le griglie di valutazione, i questionari di customer satisfaction e verificano il raggiungimento degli obiettivi.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Qualunque sia il metodo adottato per la valutazione e la verifica dei risultati, questo dovrebbe dare chiare indicazioni sugli effetti degli interventi programmati ed eseguiti.

Prima di entrare nel dettaglio della valutazione e dei suoi strumenti, ripercorriamo lo schema metodologico che prevedono un processo circolare :

1. Analisi preliminare di raccolta dati: ha permesso una valutazione oggettiva dei vincoli e delle opportunità offerte dalla situazione generale.
2. Pianificazione : la valutazione dei dati raccolti consentirà di definire lo scopo dell'intervento, la situazione che si desidera raggiungere ed i risultati operativi previsti in un determinato arco di tempo.

RISORSE UMANE

Il servizio è organizzato e gestito con proprio personale in possesso delle qualifiche e dei requisiti richiesti dalla normativa vigente in merito.

Sono previste le seguenti figure professionali:

- **Assistente Sociale** in possesso di laurea specialistica con esperienza maturata nell'ambito dei Servizi Socio-Sanitari; coordina il personale, promuove un funzionale collegamento tra Enti e operatore coinvolti nel progetto di assistenza, mantiene i contatti periodici con il Servizio Sociale Provinciale, partecipa agli incontri con gli educatori, con le famiglie, contribuisce alla formazione degli operatori e a qualunque iniziativa diretta a migliorare la qualità degli interventi e la soddisfazione degli utenti.

- **pedagogista e Psicologo** in possesso di laurea di Base e Specialistica con esperienza maturata nell'ambito educativo,

Educatore sordo con esperienza;

Educatore professionale;

Logopedista;

Interpreti L.I.S.

Musicoterapista

Assistente alla comunicazione

Coordinatore

ATTREZZATURA, MEZZI TECNICI E STRUTTURE OPERATIVE

La Cooperativa Sociale A.S.A.R. mette a disposizione per un ottimo espletamento del servizio nelle scuole della Provincia di Catania:

1. *n. 1 sede operativa;*
2. *n. 2 computer*, corredato da stampante, funzionale alla gestione di un sistema informatizzato, per la pianificazione dei compiti, nei vari momenti del percorso assistenziale dei diversamente abili a scuola;
3. *n. 1 linea telefonica*, per la comunicazione di servizio;
4. *materiale didattico da fornire* ai soggetti con la presa in carico;
5. *materiale di cancelleria;*

STANDARD DI QUALITA'

Vengono di seguito illustrati gli standard di qualità che La Coop. Soc: A.S.A.R. si impegna a rispettare e a verificare costantemente, allo scopo di migliorare il livello qualitativo dei servizi erogati:

- Apertura della sede operativa dei servizi, da lunedì a sabato;
- Accessibilità telefonica: 6 ore al giorno;
- Disponibilità degli operatori da lunedì a sabato;
- Attivazione servizio rivolto agli alunni, secondo i piani individuali;
- Attivazione servizio di assistenza in favore ai soggetti con deficit sensoriale al fine, di promuovere e rispettare l'unicità di ogni singolo alunno;
- Predisposizione della carta dei servizi;

- Predisposizione di una scheda di osservazione per il monitoraggio globale dell'alunno;
- Adeguatezza numerica e competenza professionale degli operatori;
- Numero operatori in possesso della qualifica richiesta;
- Presenza di un coordinatore Assistente Sociale specializzato;
- Presenza di educatori in possesso di laurea in scienze dell'educazione, psicologia;
- Tutela dei diritti degli utenti, personalizzazione ed umanizzazione dell'assistenza;
- Per standard di qualità intendiamo il livello qualitativo medio che un servizio deve garantire ai propri utenti;
- Esistenza della carta dei servizi che deve contenere i principi dei servizi erogati, le informazioni sulle prestazioni offerte, gli impegni del servizio e la tutela dei diritti.

FINALITA'

Alla base del progetto vi stanno alcuni presupposti fondamentali che aiutano a comprendere in quale direzione si articola l'intervento proposto e quali sono gli obiettivi che si vogliono raggiungere:

- promozione dell'integrazione sociale;
- miglioramento della qualità di vita;
- sviluppo della personalità e delle abilità;
- sostegno e sollievo alle famiglie;
- sostegno per l'autonomia personale.

La realizzazione del progetto sarà articolata in diverse fasi, di seguito riportate:

PRIMA FASE:

- **PRESA IN CARICO DELL'UTENTE**
- **ANALISI DEI BISOGNI**
- **ELABORAZIONE DEL PIANO INDIVIDUALIZZATO**

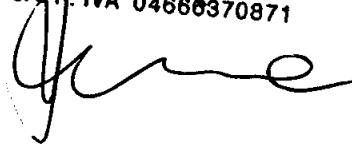
SECONDA FASE:

- **REALIZZAZIONE DEL PIANO INDIVIDUALIZZATO**
- **CONSOLIDAMENTO DEL PROGETTO**
- **PRODUZIONE DOCUMENTAZIONE**
- **MONITORAGGIO SERVIZI EROGATI ED EVENTUALE RIMODULAZIONE DEL PIANO**

TERZA FASE:

- **PRODUZIONE RELAZIONE FINALE**
- **VERIFICA RISULTATI CONSEGUITI**

Coop. Soc. A.S.A.R.
Via Cestai, 13-15
95131 CATANIA
C. Fisc. e P. IVA 04666370871



COOP. SOC. "A.S.A.R."

carta dei servizi

edizione anno 2014/2015

Questa carta è stata formulata al fine di consentire a tutti una visione chiara e rapida dei servizi che la cooperativa si impegna ad erogare. Il tema della carta si inserisce in tempo sociale con la legge quadro 328/ 2000 ; nell'art. 13 si stabilisce infatti, che i servizi pubblici e le organizzazioni del

3° settore devono predisporre la carta dei servizi .

- Servizi offerti ;**
- Equipe ;**
- Destinatari;**
- Modalità di accesso;**
- Servizi migliorativi;**

Presentazione della Cooperativa Sociale "A.S.A.R."

"A.S.A.R" Coop. Sociale

Via cestai, 23/15 – Catania

Tel / Fax 095-533980 Cell. 3389273899

E mail: cooperativasocialeasar@hotmail.it

Dall'anno della sua costituzione la Cooperativa Sociale "A.S.A.R." con sede a Catania via Cestai, 13/15 Cap.95100 Tel./Fax 095533980 Cell. 3389273899 codice fiscale e Partita IVA 04666370871, iscritta all'Albo Regionale degli Enti assistenziali pubblici e privati previsto dall'art. 26 della L.R. 09/05/1986 n. 22, per la stipula di Convenzioni con i Comuni per l'attuazione dell'assistenza domiciliare a favore di anziani, minori, diversamente abili, iscritta all'Albo delle cooperative, si è evoluta costantemente nella sua attività e ad oggi si pregia di poter fornire i seguenti servizi:

- 1) Servizio di assistenza igienico personale rivolto agli alunni diversamente abili che frequentano la scuola dell'obbligo, superiore e università (L.104/92 art. 3 comma 3);**
- 2) Servizio di assistenza (specialistica) per l'autonomia e la comunicazione rivolto agli alunni diversamente abili che frequentano la scuola dell'obbligo, superiore e università (L. 104/92 art. 3 comma 3);**
- 3) Servizio pre/post scuola;**
- 4) Assistenza Domiciliare Anziani; (A.D.A.);**
- 5) Assistenza Domiciliare Integrata; (A.D.I.)**
- 6) Assistenza Domiciliare ai Diversamente Abili (A.D.H.) L. 104/92;**
- 7) Voucher sociali per portatori di handicap;**
- 8) Segretariato sociale (informazioni sulle modalità di accesso ai servizi disponibili nel territorio);**
- 9) gestione di servizi di trasporto in favore di anziani e soggetti portatori di handicap;**
- 10) Sostegno al Caregiver e mediazione familiare.**

Servizio di Assistenza Igienico Personale rivolto agli alunni diversamente abili L.104/92

Il servizio intende favorire l'integrazione pre-scolastica e scolastica dei minori portatori di handicap nelle istituzioni scolastiche durante le attività didattiche e quelle ludico-ricreative, tramite l'assegnazione di personale addetto all'assistenza igienico personale per soggetti non autosufficienti, con compiti di:

assistenza agli alunni durante le ore scolastiche, igiene personale dell'alunno e accompagnamento ai servizi igienici, collaborazione con i docenti al fine di garantire l'integrazione sociale dell'alunno; interazione/integrazione armoniosa e significativa con il gruppo classe;

A chi si rivolge

Destinatari sono tutti i soggetti frequentanti la scuola dell'obbligo non in grado di svolgere autonomamente, in tutto o in parte, le operazioni quotidiane finalizzate al soddisfacimento dei bisogni elementari, su valutazione congiunta da parte dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune accreditante.

Servizio di assistenza (specialistica) per l'autonomia e la comunicazione rivolto agli alunni diversamente abili che frequentano la scuola dell'obbligo, superiore e università (L. 104/92)

Il servizio previsto dalla legge 104/92 per gli alunni diversamente abili non autosufficienti e/o affetti da disturbi del comportamento, da *deficit* intellettivo, da *deficit* motorio, *deficit* sensoriale, frequentanti le scuole superiori e università, ha i seguenti obiettivi:

1. Promuovere l'integrazione dell'alunno diversamente abile attraverso la partecipazione attiva degli attori sociali che condividono e concorrono alla realizzazione del servizio, quale opportunità di crescita significativa e circolare degli stessi.
2. Consentire al raggiungimento di un miglior livello di apprendimento nella realizzazione di un progetto formativo (PDF) e del piano educativo individualizzato (PEI).
3. Promuovere, stimolare e rafforzare l'autonomia personale dell'alunno diversamente abile sia nel contesto del recupero funzionale, che negli atti quotidiani, svolti nei vari momenti della vita scolastica ed extrascolastica.
4. Promuovere la partecipazione durante lo svolgimento di attività scolastiche (di laboratorio, di conoscenza dell'ambiente circostante la scuola), per migliorare i processi di scolarizzazione e la vita di relazione.
6. Contribuire a facilitare la comunicazione e la collaborazione tra scuola e famiglia.

Servizio Pre/Post scuola

I destinatari del servizio pre/post scuola sono bambini dai tre ai dieci anni che frequentano la scuola dell'obbligo. L'obiettivo è quello di dare una risposta concreta, immediata, continuativa e qualificata ai bisogni dei genitori lavoratori e dei bambini alunni, mettendo a disposizione l'esperienza dell'Ente, maturata in anni di lavoro nel settore, e la professionalità dei nostri operatori.

Il servizio di assistenza domiciliare è rivolto universalmente a tutte le persone residenti nel comune di Catania e Provincia che si trovano, anche temporaneamente, in situazioni di isolamento, di perdita di autonomia, di insufficienti risorse e/o carenze di contesto familiare e/o sociale.

In particolare il servizio si rivolge a:

- . Anziani soli, in condizioni di limitata autonomia o non autosufficienti;
- . Adulti con limitata autonomia personale con difficoltà comportamentali e relazionali;
- . Disabili;
- . Minori e nuclei familiari in situazioni di disagio, anche temporaneo.

Le finalità generali del servizio sono:

- . mantenere l'utente nel proprio ambiente di vita, familiare e sociale il più a lungo possibile;
- . dare una risposta personalizzata ai bisogni della persona e della famiglia in un'ottica di attenzione e apertura ai continui cambiamenti della realtà territoriale.

Gli obiettivi specifici che il servizio si pone sono i seguenti:

- . salvaguardare il nucleo familiare ed il singolo nei periodi di particolare bisogno;
 - ridurre gli stati di cronicizzazione, di malessere, nonché favorire il ripristino di ruoli sociali significativi;
- . integrare le funzioni di cura relative all'autonomia personale e di vita quotidiana inerenti la soddisfazione di bisogni primari;
 - sostenere a domicilio la persona con limitata autonomia e la sua famiglia;
- . prevenire e/o ritardare istituzionalizzazioni ricorrenti o definitive;
- . promuovere e mantenere l'autonomia e le relazioni sociali, garantendo la migliore qualità di vita possibile al domicilio della persona.
- . fornire sostegno al caregiver nelle situazioni di patologie gravi e di lungo-assistenza;
- . garantire continuità di cura al proprio domicilio e prevenire istituzionalizzazioni improprie.

Per lo svolgimento delle attività di assistenza domiciliare il personale aiuta l'utente nelle sue esigenze quotidiane, avendo riguardo alle sue peculiarità psichiche e fisiche.

In particolare le prestazioni di assistenza domiciliare sono aggregate in due aree di attività prevalenti. Le prestazioni afferenti alle due aree possono essere contemporaneamente presenti e necessarie in relazione ai singoli progetti personalizzati.

Le due aree sono:

A - CURA DELLA PERSONA, che comprende le seguenti tipologie di intervento:

1. alzata complessa/semplice
2. rimessa a letto complessa/semplice
3. bagno complesso/semplice
4. igiene personale
5. prestazioni igienico-sanitarie
6. preparazione, aiuto assunzione pasto
7. sorveglianza condizioni personali e abitative
8. supporto alla vita relazionale e alle attività esterne
9. sostegno psicologico

B - CURA AMBIENTE DI VITA E RAPPORTI CON L'ESTERNO, che comprende le seguenti tipologie di intervento:

1. igiene ambiente di vita ordinaria/straordinaria

2. spesa, piccole commissioni.

La Coop. Soc. "A.S.A.R." offre i suoi servizi all'utenza sia privata che derivante da convenzioni con gli enti locali.

Per la gestione e la fornitura dei servizi su elencati, la Coop. Soc. "A.S.A.R." impiega personale qualificato tra soci, dipendenti e professionisti. Il servizio tecnico è affidato ad un Coordinatore (Assistente Sociale Specializzato) che si avvale della collaborazione di personale specializzato con esperienza specifica nel settore, garantendo sia nell'organizzazione dei servizi sia nell'impiego degli operatori la massima espressione di efficienza. La Coop. Sociale "A.S.A.R." vanta nell'ambito della propria attività la totale assenza di note di demerito da parte delle Amministrazioni per le quali ha avuto il piacere di operare.

Doveri e responsabilità

La Coop. Sociale "A.S.A.R." ha la responsabilità nei confronti dei propri utenti di definire chiaramente le prestazioni erogabili ed illustrare i servizi che la cooperativa è in grado di offrire determinando i loro standard qualitativi e quantitativi; pertanto la carta dei servizi è da tenere in considerazione come uno strumento che permette la tutela dei diritti degli utenti che usufruiscono di tali servizi.

Obiettivo della carta dei servizi è quello di illustrare all'utenza i servizi offerti dalla Coop. Sociale "A.S.A.R." e le modalità per usufruirne in modo ottimale, evitando disagi ed inutili perdite di tempo, oltretutto di avere utili informazioni per utilizzare in meglio i servizi relativi.

La Coop. Sociale "A.S.A.R." si impegna a :

- ✓ pubblicare gli standard adottati e renderli disponibili alla propria utenza
- ✓ verificare il rispetto degli standard ed il grado di soddisfazione della clientela
- ✓ verificar costantemente la qualità dei servizi erogati;
- ✓ analizzare con attenzione le situazioni di disservizio e trovarne la soluzione.

La Coop. Sociale "A.S.A.R." rispetta i principi di seguito enunciati:

- √ eguaglianza ed imparzialità: i servizi sono erogati allo stesso modo a tutti a prescindere dal sesso, dalla razza, dalla lingua, dalla religione attraverso un comportamento imparziale;
- √ continuità erogative; i servizi sono erogati con efficacia, efficienza e continuità e l'eventuale interruzione deve essere comunicata anticipatamente agli utenti;
- √ diritto di libertà di scelta: l'utente ha diritto di scegliere il proprio Ente di fiducia, secondo la normativa vigente;
- √ diritto di partecipazione e trasparenza: l'utente deve poter partecipare all'analisi delle prestazioni offerte dall'Ente, anche attraverso associazioni di tutela (es. Tribunale dei diritti dei malati, associazioni sindacali, servizi sociali, ecc.);
- √ efficacia ed efficienza e continuità ad un costo sostenibile: i servizi sono erogati con efficacia ed efficienza di cui la cooperativa deve garantire la continuità a costi sostenibili per l'utenza.

Servizi Amministrativi

La segreteria è aperta tutti i giorni dalle ore 8:00 alle ore 13,00.

L'attività della segreteria fornisce costantemente a tutti gli utenti il servizio di raccolta delle richieste di assistenza allo svolgimento delle attività sia domestiche che burocratiche e/o sanitarie fornendo i dati necessari per un coordinamento efficiente, puntuale ed efficace degli stessi;

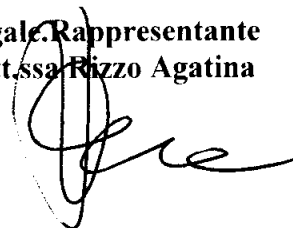
Nell'ambito dell'attività di segreteria viene anche svolta, dal personale altamente qualificato, sostegno psicologico sia ai soggetti svantaggiati che alle famiglie che spesso si trovano a dover svolgere attività di assistenza ai familiari privi della necessaria preparazione.

La direzione è disponibile tutti i giorni dalle ore 8:00 alle ore 13,00 su appuntamento telefonico.

Il contatto telefonico è garantito dalla presenza di operatori che provvedono con tempestività ad assolvere il compito di comunicazione al personale addetto per il coordinamento dei servizi richiesti in funzione delle problematiche segnalate.

La Coop. Soc. "A.S.A.R." al fine di rendere i servizi più efficienti, si impegna costantemente affinché venga realizzato un lavoro di rete con gli enti Pubblici e gli Organi del Terzo Settore che operano nel territorio (**Servizi Sociali, A.S.L. Volontariato Sociale, Medici, Patronati ecc.**).

Legale Rappresentante
Dott.ssa Rizzo Agatina



Coop. Soc. A.S.A.R.
Via Castai, 13-15
95131 CATANIA
C. Fisc. e F. IVA 04660370871

